



#PILLOLE economiche_edilizia

6 DICEMBRE 2017

ANCORA MAL POSIZIONATA LA PROVINCIA DI NAPOLI PER QUALITA' DI VITA

Secondo l'annuale classifica del sole 24 ore sulla qualità di vita delle Province italiane, Napoli si colloca per il secondo anno di seguito al 107° posto su 110 province. Prima Provincia italiana risulta Belluno. Mediamente meglio si collocano le province del Nord-est italiano. Fanalino di coda il Mezzogiorno con la provincia di Caserta ultima in graduatoria. La Provincia di Napoli si posiziona male su tutto il gruppo dei 6 indicatori aggregati di analisi, che riguardano Ricchezze e consumi; Lavoro e innovazione; Ambiente e servizi; Demografia e società; Giustizia e sicurezza; Cultura e tempo libero. Napoli è prima per densità demografica e per indice di giovane età dei suoi residenti.

ITALIA SESTA PER PRESSIONE FISCALE NEI PAESI UE Secondo l'Ocse la pressione fiscale in Italia "cala" al 42,9% del PIL nel 2016, rispetto al 43,3% del 2015. Ma l'Italia resta nella parte alta della classifica annuale dell'Ocse, confermandosi alla sesta posizione fra i paesi dell'area. E' quanto emerge dal rapporto 'Revenue Statistics' dell'organizzazione parigina, in cui la Danimarca si conferma il paese più "vessato" con una pressione al 45,94%, davanti alla Francia (45,27%) e Belgio (44,18%).

INALTERATA LA LITIGIOSITA' NELLE OPERE PUBBLICHE COL NUOVO CODICE

Secondo i dati del Ministero di Giustizia, nonostante la riduzione dei tempi di sentenza del Tar in materia di gare pubbliche, passati in media da 331 giorni a 78 giorni, resta elevata la litigiosità nel settore. Tale conflittualità, misurata dal numero di ricorsi presentati nel settore dei lavori pubblici era quantificata in 6.386 ricorsi nei 18 mesi precedenti la riforma (6 ottobre 2014- 18 aprile 2016) ed ha contato 6.404 ricorsi depositati nei 18 mesi successivi (19 aprile 2016- 30 ottobre 2017), vale a dire nel periodo immediatamente successivo all'entrata in vigore del Nuovo codice degli appalti. Segno che ad oggi dunque non si registrano miglioramenti indotti dalle modifiche normative.

ANCORA IN MIGLIORAMENTO IL MERCATO IMMOBILIARE Secondo l'Istat nel secondo trimestre 2017 le convenzioni notarili di compravendite per unità immobiliari (199.941) crescono su base congiunturale dell'1,5% (+1,4% il settore dell'abitativo e +2,4% il comparto economico). La crescita congiunturale interessa tutto il territorio nazionale sia per il complesso delle compravendite sia per quelle ad uso abitativo, con aumenti più significativi al Sud (+3,3% e +3,2% rispettivamente). Anche per il comparto economico l'incremento maggiore si registra al Sud (+4,9%), rispetto alle altre aree del paese.

RIPARTONO LE GARE DI PROGETTAZIONE Secondo l'Oice il mercato delle progettazioni riprende a correre. Dopo la pausa di settembre, a ottobre le gare di sola progettazione sono state 348 (di cui 35 sopra soglia) per un importo di 41,8 milioni, facendo registrare, rispetto a ottobre 2016, una crescita del 27% per il numero e del 10,6% per il valore. Positivo anche il confronto con il precedente mese di settembre: +27% e +11,4 per cento. Osservando poi i primi 10 mesi del 2017 la crescita appare ancora più consistente: in tale periodo infatti le gare sono state 2.932, per un valore di 486,2 milioni: il confronto con i primi 10 mesi del 2016 segna una crescita del 29% per i bandi e dell'89,5% per gli importi.

